

TEMATICA DELICATA E SEMPRE ATTUALE, RECENTEMENTE INTERESSATA DA NOVITÀ NORMATIVE

Garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro

Tutelare la sicurezza di tutti i lavoratori è una buona pratica di primaria importanza, nonché un obbligo di legge. La normativa di riferimento è contenuta nel cosiddetto Testo Unico per la Sicurezza, di cui il Ministero del lavoro ha recentemente pubblicato la versione più aggiornata.

Tra le novità di questa edizione di gennaio 2013 si possono annoverare l'inserimento del Decreto Interministeriale del 30 novembre 2012 (Procedure standardizzate per la valutazione dei rischi di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo n. 81/2008, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, lettera f) e la modifica dell'art. 29 comma 5 prevista dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (cosiddetta Legge di stabilità 2013).

Nel decreto viene stabilito che il lavoratore e, soprattutto i

vari addetti alla sicurezza, quali il Responsabile Sicurezza dei lavoratori e il Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione, addetto al primo soccorso e antincendio, devono ricevere una formazione adeguata e conforme a quanto stabilito dalle leggi.

È inoltre dovere dei datori di lavoro informare i lavoratori dei rischi che possono correre nello svolgimento della mansione specifica.

L'impresa può decidere se far seguire i corsi sulla sicurezza sul lavoro ai propri dipendenti online, in modalità di formazione a distanza o in sede.

Quale che sia la modalità scelta per i corsi sulla sicurezza, ciò che è fondamentale, affinché l'azienda sia in regola, è il superamento della prova finale e il possesso dell'attestato, valido ai sensi di legge.



Tra le priorità ci sono valutazione del rischio e prevenzione incendi

Possesso che proverà l'avvenuta partecipazione al corso e l'esito positivo dell'esame sostenuto.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, tutte le imprese dovranno inoltre redigere il Dvr, il Documento di Valutazione dei Rischi in ambito sicurezza sul luogo di lavoro.

Cambiano quindi le regole per le piccole e medie imprese con meno di 10 dipendenti, che attualmente fanno ricorso all'autocertificazione per valutare i rischi derivanti dalla propria attività e che, invece, a partire dall'anno prossimo, avranno anch'esse l'obbligo di redigere il documento.

UN FENOMENO IN CRESCITA ESPONENZIALE

Aumentati gli attacchi dei cyber criminali

Verrebbe quasi da dire che, per le aziende italiane, "il terrore corre sul filo".

Non quello del telefono, però, bensì quello del modem. Almeno questo è quanto emerge dalle indagini recenti relative al tema, sempre più attuale, della sicurezza informatica.

Secondo il Rapporto Clusit 2012, ad esempio, nell'ultimo anno si è notevolmente innalzato il livello di allarme nel nostro Paese riguardo ai pericoli derivanti dal cosiddetto "cyber crime", dallo spionaggio informatico e dall'"hacktivism" (attivismo informatico), il che ha portato gli operatori del settore IT a prestare maggiore attenzione agli aspetti che ruotano attorno al problema della sicurezza.

Il principale elemento critico è rappresentato, secondo il Rapporto, dallo scarto tra le abitudini e le competenze degli utenti, da un lato, e la velocità con la quale si sviluppano le novità del settore: in sostanza, è difficile stare al passo con le tecnologie



Protezione dagli attacchi in rete

e, quindi, anche con i rischi potenziali che l'adozione di queste ultime comporta.

In attesa di una normativa uniforme per l'Unione Europea (allo studio in questi mesi) sulla sicurezza informatica, le statistiche relative al nostro Paese mostrano un fenomeno in crescita.

Ogni anno il cyber crime cau-

ANTINFORTUNISTICA E DPI

Non tutti, certamente, ma alcuni incidenti sul lavoro si potrebbero prevenire attuando comportamenti più virtuosi, rispettosi delle normative vigenti, semplicemente utilizzando i presidi di sicurezza ed antinfortunistici che le ditte specializzate mettono a disposizione delle aziende e che, in certi casi, riescono da soli ad evitare incidenti anche di grave entità.

Un punto di riferimento per garantire la massima sicurezza sul lavoro sono le aziende specializzate nell'antinfortunistica, che operano in osservanza della normativa vigente, offrendo un vasto assortimento di prodotti.

IDPI si distinguono per la ricer-

ca dei più elevati standard di sicurezza. C'è differenza, ad esempio, tra un particolare tipo di guanti resistente ad alte temperature ed un altro resistente a bassissima temperatura: la tipologia di prodotto è la stessa, ma materiali e imbottiture destinate alla protezione della mano saranno totalmente diverse e saranno necessari processi di progettazione differenti.

Potersi affidare ad operatori altamente specializzati, rappresenta pertanto, per ogni genere di azienda, quale che sia il settore in cui si trova ad operare, una garanzia di sicurezza e rispetto della legge nei confronti dei propri dipendenti.

una perdita di più di 6 miliardi di euro in Italia, cifra costituita per la gran parte dal valore assegnato al tempo impiegato per riparare i danni causati dagli attacchi informatici.

Sembra, tra l'altro, che l'attenzione dei criminali si stia spostando dalle grandi aziende verso le PMI: nel primo semestre 2012 gli attacchi rivolti

ad aziende con non più di 250 dipendenti costituivano il 36% del totale, il doppio rispetto ai sei mesi precedenti (fonte: Symantec Intelligence Report).

Non sono da meno i dati concernenti lo spionaggio informatico: +800% di casi, solo nel Nordest, nel 2012 (fonte: Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza Informatica).

pighi

SISTEMI ANTINCENDIO
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA



UN ANGELO CUSTODE GUARDA ALLA VOSTRA TRANQUILLITÀ.

Pighi. La sicurezza di sentirsi protetti.



united.it

PIGHI ANTINCENDI SRL - Via Monti Berici, 4
37057 San Giovanni Lupatoto VR
Tel. +39 045 823 00 48
support@pighiantincendi.it

nuovo sito www.pighiantincendi.it

Antincendio
Impianti sicurezza
Manutenzione
Videocontrollo